

Garbellano e Labriola del PD coordinatori provinciali della mozione Bersani-Speranza

giovedì 10 settembre 2009

Angelo

Garbellano e Franco Labriola i coordinatori provinciali della mozione Bersani Speranza

Matera, 10 settembre 2009 - Angelo

Garbellano e Franco Labriola sono i coordinatori provinciali della mozione Bersani-Speranza.

"Promuovere Pier Luigi Bersani alla Segreteria nazionale e Roberto Speranza a quella Regionale del Partito - ha dichiarato il capogruppo del PD alla Provincia di Matera, Angelo Garbellano - significa farsi promotori di un progetto politico dalla grande portata riformista. Un progetto dove le intelligenze e la passione di uomini e donne di talento contribuiranno al rinnovamento della politica italiana. Una politica che deve recuperare dignità e sensibilità. I grandi temi, dalle immigrazioni, alla scuola, all'economia, all'Europa, devono poter tornare a ottenere risposte serie e concrete. Il lavoro deve poter rientrare, a testa alta, quale priorità dell'agenda politica nazionale."

"Il progetto di Partito Democratico

che sosteniamo, - ha proseguito Garbellano - intende farsi portavoce di valori quali l'uguaglianza e la libertà. Valori che nel nostro Paese stanno registrando continui e pericolosi attacchi. Basti pensare al differente peso politico che hanno, per il Governo, il Nord e il Sud; o alla libertà di stampa duramente compromessa da biechi personalismi e inauditi atteggiamenti autoritari.

Con Bersani e Speranza potremo

costruire un percorso unitario, che vedrà il Nord, il Centro e il Sud coesi e ugualmente protagonisti dello sviluppo dei propri territori e dell'intero Paese."

"I giovani lucani - ha sottolineato

Franco Labriola - con la loro grinta e con la loro innovativa progettualità sapranno infondere nuove energie al dialogo, valore guida che la nostra mozione intende promuovere. Un dialogo a cui sono chiamati tutti coloro che credono nella possibilità di costruire un'alternativa percepibile al centrodestra. Perché noi siamo il partito dei giovani perché scommettiamo sul futuro del nostro Paese stando dalla parte di chi bussa alla porta e non di chi la tiene chiusa. Per restituire ai giovani il desiderio di cambiare il mondo."

Â